

COMUNICATO STAMPA

Conferenza clima. Steiner: L'Italia puo' dettare strategie sul clima

"Questa Conferenza ha un'importanza enorme in quanto l'Italia fa parte del G8, è un paese industrializzato, ha firmato il Protocollo di Kyoto e la Convenzione quadro sui cambiamenti climatici: per questo può dare importanti indicazioni sulle strategie da intraprendere". È quanto ha dichiarato il Direttore esecutivo dell'UNEP Achim Steiner, intervenendo oggi alla Conferenza nazionale sui cambiamenti climatici in corso a Roma. "Il 2007 ha segnato un punto di svolta sui cambiamenti climatici in quanto sono divenuti un argomento di pubblico dominio e non più ristretti alle agenzie o agli esperti del settore. In molti paesi la gente si domanda cosa stanno facendo gli Stati per arginare gli effetti del climate change". Le proiezioni dell'IPCC si sono dimostrate vere e il prezzo dell'inazione è troppo alto per non essere considerato: "Pensiamo al costo dell'uragano Katrina, 81 miliardi di dollari, oppure ai 6 miliardi di danni provocati in Gran Bretagna in 24 ore dalle precipitazioni".

Il Direttore dell'UNEP ha poi annunciato ufficialmente la prossima conferenza delle Nazioni Unite a New York il 24 settembre. In quella sede il Segretario Bank-Ki-Moon vuole lanciare una nuova concertazione fra tutti i governi – ha dichiarato Steiner - per far si' che l'incontro di Bali per il post-Kyoto sia proficuo e dia i risultati attesi. All'incontro dell'ONU seguirà poi a Washington un meeting organizzato dall'amministrazione Bush fra i paesi più inquinanti del mondo. "C'è da sottolineare un nuovo atteggiamento da parte degli Stati Uniti: per esempio 300 città americane si sono impegnate a ridurre le emissioni di carbonio in misura maggiore rispetto ai limiti di Kyoto. E lo stesso ha deciso di fare anche la California".

Sono tre i settori nei quali l'UNEP consiglia di intervenire per ridurre le emissioni: "Aumentare l'efficienza energetica, migliorare il settore dei trasporti e quello dell'energia".

Roma, 13 settembre 2007

Ufficio stampa APAT
Cristina Pacciani 329 0054756
06 5007 4064 - 4079